

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Fasc. 10.05.01/14/2025
I.P. 6313/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2856 DEL 01/12/2025
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

OGGETTO: PNRR: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO IN AMBITO ICT PER LA PROGETTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "START UP DI SERVIZI PUBBLICI" INSERITO NELLA LINEA PROGETTUALE «PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2» DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)(CUP C59I22000220006 - CIG B92495C209

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e del combinato disposto degli artt. 225, co. 8 e 226, co. 1 del D.lgs. 36/2023 , l'affidamento diretto all'Operatore Economico Indici Opponibili Società Cooperativa (P.IVA 03496621206) con sede legale a Bologna in Via delle Lame, 58 – CAP 40122, di un servizio di supporto in ambito ICT per la progettazione di una piattaforma digitale nell'ambito del progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento " Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006 - CIG B92495C209) per un importo di € 24.800,00 di cui € 20.327,87 per imponibile e € 4.472,13 per IVA al 22%;

- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 24.800,00 sul Cap. S 106631/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) _Altre spese per servizi non sanitari_C59I22000220006 - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di 03496621206 (codice: 96508) per l'affidamento di un servizio di supporto in ambito ICT per la progettazione di una piattaforma digitale nell'ambito del progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (CUP C59I22000220006 - CIG B92495C209) - annualità 2025;
- 4) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione
- 1) **Dà atto** che l'impegno di cui al punto 3) sono finanziati mediante applicazione di avanzo vincolato² nell'ambito del progetto "Start up di servizi pubblici" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006);
- 2) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5805185/2025;
- 3) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B92495C209 da parte dell'ANAC³ e il Codice Unico Progetto (CUP) è C59I22000220006;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Si vedano le risorse da avanzo vincolato rendiconto consuntivo 2022 (ACC.1688 E 1689/2022) applicato con delibera n. 25/2025 del Consiglio metropolitano "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 ex art. 175 Del D.lgs. 267/2000 – Modifica e aggiornamento al DUP 2025-2027 - Approvazione", di cui all'allegato A) nell'ambito del progetto "Start up di servizi pubblici" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006).

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 4) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario⁵;
- 5) **Dà atto** che, inoltre, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rispetto all'aggiudicatario dei funzionari coinvolti nella costruzione delle attività sotto il profilo tecnico e della selezione dell'Operatore Economico, nonché dei collaboratori esterni coinvolti nel processo⁶;
- 6) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di nuovo fornitore;
- 7) **Dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 mediante acquisizione di autodichiarazioni in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00 nelle more dell'acquisizione della documentazione mediante la piattaforma ANAC del FVOE 2.0;
- 8) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 9) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato 2021-2026 della Città metropolitana di Bologna identificano BIS - Bologna Innovation Square tra i progetti per lo sviluppo e l'attrattività del sistema territoriale.

Per il periodo 2022-2026 le Città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per gli investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati.

⁴ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ Si veda la dichiarazione in atti al P.G. 75697 /2025, fasc. 10.05.01/14/2025.

⁶ Si vedano le dichiarazioni in atti ai PP.GG. 75691/2025, 75800/2025 e 75932 /2025, fasc. 10.05.01/14/2025.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 42 del 08.03.2022 sono state individuate, all'interno della graduatoria delle candidature presentate dagli enti del territorio, le prime 4 proposte con maggiore punteggio attribuito, ritenute idonee alla composizione del Piano da parte della Città metropolitana di Bologna e assegnando a ciascuna le risorse così come riportate nell'Allegato 2 al citato atto.

Il citato atto sindacale prevede inoltre la possibilità di finanziare, tramite il Piano urbano integrato, - nel limite del 10% delle risorse attribuite definite nell'importo massimo di 15.733.700,00 euro - interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali ed economiche e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione necessari a garantire l'obiettivo progettuale oggetto di finanziamento, previste nelle proposte d'intervento da ripartire proporzionalmente tra i Soggetti attuatori delle proposte idonee alla composizione del Piano in funzione delle risorse loro attribuite.

Con riferimento alla progettualità relativa al "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino", "Parco dell'Innovazione Osservanza" e "Riqualificazione ex cartiera Burgo", viene riconosciuta la necessità di dare avvio a un sistema di servizi per l'innovazione, dedicati a talenti, aspiranti imprenditori e imprese secondo il paradigma individuato in BIS - Bologna Innovation Square, che vada a sostenere la profilazione della Grande Bologna come Città della Scienza e della Conoscenza accompagnando gli interventi di rigenerazione e riqualificazione strutturale previsti.

In particolare BIS si esplicita come punto di contatto unico per i servizi e le attività finalizzati alla generazione di innovazione e impatto della Grande Bologna, che vede una declinazione fisica nei diversi satelliti territoriali identificati, col fine di rispondere alle diverse esigenze di innovazione espresse dal territorio.

Bologna Innovation Square (BIS) è un luogo di connessione in cui si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione raccolti nel territorio e la domanda di innovazione da parte di imprese, enti e associazioni. Il sistema BIS comprende quattro pillar: impatto del tecnopolo e digitalizzazione, innovazione per la transizione ecologica, attrazione di talenti, nuova imprenditoria.

L'Appennino bolognese è un territorio che conserva un capitale umano e sociale straordinario: persone che hanno scelto di restare, altre che desiderano tornare o ricominciare, comunità che stanno reinventando modi nuovi di abitare e lavorare in montagna.

"Vivi e lavora in Appennino" nasce per dare voce a queste energie e per costruire un'infrastruttura digitale che le metta in rete, le racconti e le renda accessibili a chi cerca nuove opportunità di vita e di lavoro in Appennino.

La piattaforma sarà una porta d'ingresso narrativa, interattiva e funzionale, costruita insieme a chi abita e anima il territorio. Non un sito istituzionale, ma un ecosistema umano e digitale, fondato sulla co-progettazione e sul coinvolgimento diretto delle comunità locali.

Pertanto, per il raggiungimento dei risultati ed obiettivi di progetto, la Città metropolitana di Bologna, attraverso l'Area Sviluppo economico, ha la necessità di affidare un servizio di supporto in ambito ICT per la progettazione di una piattaforma digitale nell'ambito del progetto "Start Up di Servizi pubblici" (CUP C59I22000220006) relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Alla luce dei principi di semplificazione amministrativa, in attuazione del principio del buon andamento, di cui all'art. 97 Cost., e del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023 e tenuto conto dell'importo complessivo stimato, si è ritenuto opportuno procedere mediante un unico affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, che prevede che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'Operatore Economico Indici Opponibili Società Cooperativa (P.IVA 03496621206) con sede legale a Bologna in Via delle Lame, 58 – CAP 40122 e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee e necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, è stato formato il foglio di condizioni⁷, proponendo trattativa diretta n. 5805185/2025 sulla piattaforma MePA. L'Operatore Economico ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica pari ad € 20.327,87, al netto d'IVA.

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge⁸ si procede, pertanto, all'affidamento del servizio a favore dell'Operatore Economico Indici Opponibili Società Cooperativa (P.IVA 03496621206) con sede legale a Bologna in Via delle Lame, 58 – CAP 40122, per € 24.800,00 e che trova la necessaria disponibilità sul Cap. S 106631/0 – PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI)_Altre spese per servizi non sanitari_ C59I22000220006- Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999). Si dà atto l'importo di cui sopra rientra nella voce A1) Servizi esterni del Quadro Tecnico Economico, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 2952/2022 e successivamente aggiornato con determinazione dirigenziale n. 140/2025.

Si dà, inoltre, atto che si deroga all'art. 47, co. 7 D.L. 77/2021, che richiede l'inserimento nella

⁷ Si veda il P.G. 72869/2025, fasc. 10.05.01/14/2025.

⁸ Come da autocertificazione allegata all'Offerta Economica in atti al P.G. n 74633/2025, fasc. 10.05.01/14/2025.

documentazione di gara il requisito di partecipazione di cui al comma 4 del medesimo articolo⁹, in quanto, per la natura del servizio richiesto è necessario rivolgersi a professionisti di particolare esperienza nel settore.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co.8 e 117, co. 1 D.lgs. 36/2023, di una garanzia definitiva.

Si dà atto, inoltre, che, comunque, alla sottoscrizione del contratto si procederà contestualmente alla sottoscrizione del Patto di Integrità.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) per il servizio è B92495C209, il Codice Unico Progetto (CUP) è C59I22000220006.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁹ Art. 47 co. 4 D.L. 77/2021 “Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.”

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 01/12/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.